

# 100 LUOGHI IN ITALIA DA NON PERDERE



[www.mondovagandosenzameta.it](http://www.mondovagandosenzameta.it)



**MONDOVAGANDO**  
VAGGI & FOTO, AROUND THE WORLD

# **100 luoghi in Italia da non perdere**

## **Sicilia**

- 1. Saline di Trapani**
- 2. Santuario di Tindari**
- 3. Piana degli Albanesi**
- 4. Marzamemi**
- 5. Gole dell'Alcantara**
- 6. Isole Egadi**

## **Calabria**

- 7. Scilla**
- 8. Cascate di Bivongi**
- 9. Praia a Mare**
- 10. Santa Severina**
- 11. Le Castella**
- 12. Valli cupe**

## **Basilicata**

- 13. Melfi**
- 14. Venosa**
- 15. Acerenza**
- 16. Castelmezzano e Pietrapertosa**

## **Puglia**

- 17. Trani**
- 18. Monopoli**
- 19. Castro**
- 20. Vieste**
- 21. Ostuni**
- 22. Abbazia di Santa Maria di Cerrate**

## **Campania**

- 23. Santa Maria Capua Vetere**
- 24. Vallone dei mulini**
- 25. Atrani**

- 26. Zungoli**
- 27. Procida**
- 28. Cascata Capelli di Venere**

**Molise**

- 29. Sepino**
- 30. Castel San Vincenzo**
- 31. Parco dei Tratturi del Molise**

**Abruzzo**

- 32. Scanno**
- 33. Santo Stefano di Sessanio**
- 34. Rocca Calascio**
- 35. Grotte di Stiffe**

**Sardegna**

- 36. Bosa**
- 37. Orgosolo**
- 38. Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre**
- 39. San Sperate**

**Lazio**

- 40. Vitorchiano**
- 41. Celleno**
- 42. Gaeta**
- 43. San Felice Circeo**
- 44. Isola del Liri**
- 45. Greccio**
- 46. Riserva Naturale Nazzano Tevere-Farfa**

**Marche**

- 47. Cingoli**
- 48. Recanati**
- 49. Gradara**
- 50. Parco del Conero**
- 51. Sarnano**

## **Umbria**

- 52. Deruta**
- 53. Spello**
- 54. Spoleto**
- 55. La Scarzuola**
- 56. Orvieto**
- 57. Parco del Lago Trasimeno**

## **Toscana**

- 58. Prato**
- 59. Montemerano**
- 60. Sovana**
- 61. Monteriggioni**
- 62. Pitigliano**
- 63. Montepulciano**
- 64. Parco dell'Orecchiella**

## **Emilia Romagna**

- 65. Dozza**
- 66. Grazzano Visconti**
- 67. Vigoleno**
- 68. Monte Sole**

## **Friuli Venezia Giulia**

- 69. Lago di Cornino**
- 70. Sacile**
- 71. Grado**
- 72. Aquileia**

## **Veneto**

- 73. Asolo**
- 74. Padova**
- 75. Malcesine**
- 76. Borghetto sul Mincio**

## **Trentino Alto Adige**

- 77. Merano**
- 78. Curon Venosta**
- 79. Lago di Tovel**
- 80. Canale di Tenno**
- 81. Bressanone**
- 82. Corvara**

#### **Lombardia**

- 83. Iseo**
- 84. Pavia**
- 85. Monza**
- 86. Bergamo**
- 87. Sirmione**

#### **Liguria**

- 88. Sestri Levante**
- 89. Dolceacqua**
- 90. Portofino**
- 91. Bosco di Rezzo e Alpi Liguri**
- 92. Triora**

#### **Piemonte**

- 93. Ricetto di Candelo**
- 94. Isole Borromee /Stresa**
- 95. Rosazza**
- 96. Ciciu del Villar**

#### **Valle d'Aosta**

- 97. Castello di Fenis**
- 98. Chamois**
- 99. Bard**
- 100. Cascate di Lillaz**

# 100 luoghi in Italia da non perdere

**L'Italia non smette mai di stupire.** Chiunque si trovi a viaggiare nella nostra penisola resta incantato dalle bellezze che regala. Quasi sempre chi visita l'Italia, che sia un turista straniero piuttosto che un viaggiatore proveniente dalla stessa nazione, si sofferma sulle mete più note: chi non conosce o non sogna di visitare Roma, Venezia, Napoli o la Costiera Amalfitana? Chi non ha mai sentito parlare del Carnevale di Viareggio o del Palio di Siena? Chi non ha mai visto, almeno in foto, uno degli oltre 50 Patrimoni Unesco, ad esempio i Sassi di Matera o la Torre di Pisa?

**L'Italia è molto più di questo.** Non basterebbero mille libri per raccontarla tutta. E, di certo, non basterà questa mia piccola guida.

Seguitemi... sveliamo insieme queste 100 perle nascoste, regione per regione.

Piccola nota: solitamente per convenzione le regioni italiane vengono citate da nord a sud, ma io sono anticonvenzionale e sono del sud, quindi, per una volta, le vedrete elencate da sud a nord!

Buon viaggio! 😊

## Sicilia



### 1. Saline di Trapani

Sono entrate nella mia personalissima todolist dei luoghi da vedere in Italia da quando mi sono imbattuta in alcune foto in rete: il loro colore sotto i raggi violenti del sole o al tramonto rende questo luogo estremamente suggestivo e romantico.

### 2. Santuario di Tindari

Un Santuario, dedicato alla Madonna Nera, arroccato sul mare, con un affaccio panoramico su una striscia di terra lambita dall'acqua che la leggenda narra sia stata creata dalla Madonna per salvare miracolosamente una bimba caduta in mare.

### 3. Piana degli Albanesi

Un lago su di un altopiano, circondato da campi e montagne; la zona è famosa per essere uno dei luoghi arbëresh (di cultura e lingua albanese) più importanti di Italia e per un triste avvenimento: la strage di Portella della Ginestra, un eccidio commesso il 1° maggio 1947, durante il quale morirono decine di persone.



#### 4. Marzamemi

Le foto delle sue vie e della piccola piazza centrale mi hanno letteralmente ammaliata. Sembra di essere in una splendida isola greca, di quelle che piacciono a me, con casette bianche, color terra e azzurre e fiori rosa che si arrampicano fin sopra i tetti.

#### 5. Gole dell'Alcantara

Gole profondissime scavate dal fiume Alcantara nell'entroterra siciliano. Ci sono stata da bambina ed ho un ricordo netto dell'acqua gelida e della bellezza del posto. Mi piacerebbe tornarci e percorrerle a piedi (si chiama trekking fluviale – niente rafting per me!)

#### 6. Isole Egadi

Meno famose delle sorelle Eolie, patrimonio Unesco, ma non meno affascinanti, circondate da un mare color turchese, pochissime spiagge ed una costa fatta prevalentemente di scogli a picco sull'acqua.

## Calabria



#### 7. Scilla

Decisamente uno dei miei luoghi del cuore, una spiaggia ciottolosa, quella di Marina Grande, dove il mare è tra i più belli mai visti, ed un borgo, Chianalea, con vie strette e case che affacciano direttamente sul mare. È bellissimo affacciarsi tra i vicoli e scorgere la strada che termina in acqua e pranzare sugli scogli. Il mio sogno è trascorrere qui qualche giorno, dormire in un b&b con una stanza con un piccolo balcone sul mare, fare colazione ascoltando il suono delle onde...godermi il risveglio sull'azzurro del mio borgo preferito...

#### 8. Cascate di Bivongi

Associo questo luogo alla mia adolescenza, alle estati in Calabria con la mia famiglia, a mio padre, che ci portava tutti gli anni qui, a prendere la jeep per fare l'escursione fino alle Cascate, dove facevamo il bagno (anche se l'acqua è sempre gelida), per poi fermarci ad un ristorante a mangiare le sciatelle con il sugo di lepore. Non ci sono più tornata senza di lui. Non so se la passeggiata ed il pranzo avrebbero lo stesso sapore...

## 9. Praia a Mare

Durante gli anni della mia università ho trascorso parte delle mie estati a Praia. Impossibile non amare l'Arco Magno e la circumnavigazione in pedalò dell'Isola di Dino!

## 10. Santa Severina

A Santa Severina c'è, secondo me, uno dei Castelli più belli della Calabria: si tratta di un castello normanno che è attualmente visitabile ed ospita un Museo di Arte Contemporanea. Anche il borgo che lo circonda merita una bella passeggiata.

## 11. Le Castella

Un altro castello, questa volta circondato dal mare, ed unito al paese da un istmo di terra sottilissimo; un altro ricordo felice della mia infanzia, un posto che non mi stanco mai di visitare.

## 12. Valli cupe

Non ci sono mai stata ed è un grande rammarico che ho; è una riserva naturale che, tra l'altro, si trova a due passi da Catanzaro, la mia città natale. Sentieri di trekking con cascate, gole, alberi secolari, rarità botaniche e monoliti, le cui immagini fanno pensare più ai paesaggi dei parchi americani che alla nostra amata Calabria.

# Basilicata





### 13. Melfi

Melfi è, per me, l'immagine di un castello medievale che sorge su di una piccola collina e che svetta sovrano sul paese, lo controlla e lo protegge da secoli, quasi immutato nel tempo, grazie ad una cinta muraria di origine normanna ancora presente.

### 14. Venosa

Di Venosa più che l'imponente castello aragonese mi attira la Casa di Quinto Orazio Flacco, un antico complesso termale molto ben conservato, e la presenza di Catacombe ebraiche.

### 15. Acerenza

Il centro storico di Acerenza è adagiato su di una rupe e si sviluppa in una serie di vicoli decorati da fontane e palazzi di pregio, con cortili interni, stemmi e portali in pietra. La sua particolare posizione, ad 800 mslm regala un vastissimo panorama sulla vallata sottostante.

### 16. Castelmezzano e Pietrapertosa

Due borghi per una unica meta, le Dolomiti Lucane, uno dei posti che ho più amato della Basilicata. Panorami su montagne spoglie e di pietra grigia, su cui spiccano i cespugli di fiori colorati, che ricordano le montagne del nord italia più che le colline verdi a cui siamo abituati al sud. Due borghi famosi per il Volo dell'Angelo con cui è possibile andare da un paese all'altro, godendo di una avventura adrenalinica su di un paesaggio così particolare. La terra del peperone crusco e di mille altri manicaretti. Il luogo ideale per chi ama le passeggiate immersi nella natura.

## Puglia



### 17. Trani

Di Trani colpisce a prima vista la Cattedrale romanica ad un passo dal mare, ma non bisogna sottovalutare il suo castello svevo, i vicoli, soprattutto della Giudecca (il quartiere ebraico) e la passeggiata tra il lungomare ed il suo piccolo porto.

## 18. Monopoli

Di tutte le calette che ho visto in Puglia e non solo, Porto Rosso a Monopoli, è tra quelle che mi è entrata più nel cuore. Forse per il colore dell'acqua, forse per la possibilità di nuotare tra gli scogli, lontana dalla spiaggia sabbiosa dove spesso si forma troppa calca per i miei gusti, forse perché il borgo è di una meraviglia inspiegabile per quanto è di fatto sconosciuto ai più. Monopoli è la rappresentazione perfetta della costa barese, frequentata da gente del posto e completamente invisibile al resto del mondo.

## 19. Castro

Difficile dirvi cosa in particolare ha attirato la mia attenzione, se il panorama sul golfo, i vicoli fioriti, la gente sorridente, la Chiesa Bizantina, il Castello e la cura con cui ci è stato raccontato, l'aperitivo vista mare... è un po' l'insieme di tutto questo e l'aria di calma e di serenità che, soprattutto in bassa stagione, si respira in questo borgo, l'idea di una vita lenta, fatta di piccoli passi e gioie semplici, di chiacchiere al bar e di una discesa allegra verso il mare. Ecco cosa è Castro, l'immagine della felicità.

## 20. Vieste

Il tramonto che colora di rosa le case basse del centro storico e si tuffa in picchiata nel mare: Vieste è immersa nel silenzio, interrotto solo dalle risate tranquille di chi passeggia tra i vicoli del borgo. Dalla terrazza si ammira il golfo e la spiaggia dominata dal Pizzomunno.

## 21. Ostuni

La città bianca vi accecherà sotto i raggi del sole e vi ammalierà dal tramonto alla notte, quando i vicoli, illuminati a festa, vi accoglieranno tra i mille tavolini dei ristoranti e dei locali, disseminati sulle scale e nelle piccole piazze di un paese che si esprime in un continuo saliscendi. Meravigliose le tante chiese che si incontrano per le vie del centro storico, la Concattedrale e la Chiesa di San Vito Martire, solo per citare le due più famose, così come i molti palazzi nobiliari. Ostuni è un borgo opulento, impossibile da non amare.

## 22. Abbazia di Santa Maria di Cerrate

Scoperta per caso durante un breve viaggio in Salento, l'Abbazia di Santa Maria di Cerrate è un bene FAI riportato al suo antico splendore da poco. Un paradiso artistico antico, immerso nella campagna leccese: una chiesa, poi divenuta masseria, con produzione di olio, farina e tabacco, abbandonata per anni e ora riaperta al culto e al pubblico.

# Campania





### **23. Santa Maria Capua Vetere**

Sapete che esiste un Anfiteatro Romano conservato ancora meglio, sotto certi aspetti, del Colosseo? Si trova a Santa Maria Capua Vetere, dove è possibile visitare anche un Mitreo, antico luogo di culto pagano, di cui restano pochissimi esempi al mondo.

### **24. Vallone dei mulini**

Una vallata abbandonata, poco distante da Sorrento, dove la natura ha preso il sopravvento sulle costruzioni dell'uomo. Tanto verde (sono presenti anche alcune piante carnivore e diverse specie rare) su poche case oramai disabitate e sulle rovine di una antica segheria.

### **25. Atrani**

Sebbene si trovi all'interno della Costiera Amalfitana, Patrimonio Unesco, Atrani scompare davanti alle sorelle più famose Amalfi e Positano. Eppure la sua bellezza non è inferiore; pur essendo il comune italiano con la superficie più piccola, ospita infinite bellezze architettoniche e paesaggistiche.

### **26. Zungoli**

Quanto è bello questo piccolo borgo feudale tutto in pietra, dal colore caldo naturale e dai vicoli con larghe scale in salita che portano su fin al Castello.

### **27. Procida**

Mille colori sorridono al mare e ricordano gli antichi villaggi di pescatori. Un'isola piccola piccola, che sembra quasi un dipinto dalle tonalità sgargianti. Vorrei andarci anche solo per passeggiare e fotografare le case una per una.

### **28. Cascata Capelli di Venere**

Un piccolo tesoro naturalistico estremamente suggestivo, un corso d'acqua che forma diverse cascate e piscine naturali limpide (in cui molti fanno il bagno anche se sono ghiacciate), un antico mulino in disuso ed un vecchio rudere perso tra una fitta vegetazione.

## **Molise**



### **29. Sepino**

Sepino è un piccolo borgo in provincia di Campobasso che ha attirato la mia attenzione per le immagini della splendida area archeologica immersa nella Vallata del Tammaro. Un paese pieno di storia e natura dove è anche possibile dedicarsi al relax, grazie alla presenza di numerosi fonti termali.

### 30. Castel San Vincenzo

Un lago ed un monastero, due cartoline di Castel San Vincenzo che restano impresse negli occhi di chi visita il piccolissimo borgo. Una storia complessa che vede la fusione di due paesi e che oggi si riassume in un percorso naturalistico e storico di grande interesse.

### 31. Parco dei Tratturi del Molise

Il Parco dei Tratturi del Molise nasce alla fine dello scorso secolo, per valorizzare una identità regionale che possa rendere onore alle origini pastorali delle genti molisane. I tratturi sono strade naturali rimaste intatte nei millenni, dove veniva fatto transitare il bestiame per la migrazione stagionale, in un paesaggio molto vario, che va dalle montagne alle colline, alle valli, toccando fiumi e laghi.

## Abruzzo



### 32. Scanno

Il famosissimo lago a forma di cuore non credo che abbia bisogno di presentazioni! Forse però molti non sanno che anche il borgo antico merita una passeggiata tra le case in pietra con balconi in ferro battuto e tantissimi fiori.

### 33. Santo Stefano di Sessanio

Questo piccolo borgo medievale in pietra (lo sono sia le strade che le case), arroccato su di una collina, che culmina in un torrione, è oggi un albergo diffuso dove il tempo sembra fermo a secoli fa.



### 34. Rocca Calascio

Rocca Calascio è un po' il simbolo dell'Abruzzo, con il suo castello, tra i più alti di Italia, che dominava la vallata sia a scopo difensivo che per il controllo della transumanza, e l'adiacente borgo medioevale. Il paese venne via via abbandonato ed è stato spesso usato come set cinematografico (cito i due esempi più famosi, Ladyhawke e Il nome della rosa).

### 35. Grotte di Stiffe

Sono delle grotte carsiche create da una "risorgenza", ossia da un fiume che torna alla luce dopo un tratto sotterraneo. All'interno del percorso, parzialmente aperto al pubblico, è possibile visitare diverse sale con giochi di luce che colorano stalattiti e stalagmiti... ricordatevi una giacca perché la temperatura, estate o inverno che sia, è sempre piuttosto bassa!

## Sardegna



### 36. Bosa

Un borgo formato da un susseguirsi di casette variopinte, dai mille colori che sembrano rincorrersi quasi a caso, lungo il pendio di una piccola collinetta, sovrastato da un ampio castello medioevale e che si affaccia sul Fiume Teno che scorre lento fino ad un mare cristallino, con spiagge di sabbia fine e tratti di costa.

### 37. Orgosolo

Un paese museo, la cui storia è raccontata attraverso una serie di murales che, decorando piazze, case del borgo antico e palazzi di recente costruzione, narrano di politica e cultura, di lotte popolari, di vita quotidiana e tradizioni pastorali.

### 38. Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre

La penisola del Sinis è un'area marina protetta, con siti archeologici visitabili, spiagge bianche, acqua limpida, falesie ed un'isola di roccia granitica. La zona è habitat naturale di molte specie di uccelli, di pesci e crostacei, oltre che posedonia e diversi tipi di alghe.

### 39. San Sperate

San Sperate, come Orgosolo, racconta la sua storia tra i vicoli e le piazze, grazie ad imponenti decorazioni murarie che parlano di tradizioni rurali e della vita nel paese.

## Lazio



### 40. Vitorchiano

Sapete che a Vitorchiano si trova l'unico Moai all'infuori dell'Isola di Pasqua? Non si tratta di una scultura originale ma è opera di alcuni maori originari di Rapa Nui in viaggio in Italia. Il borgo medioevale, circondato da mura merlate, sorge su una serie di massi di roccia magmatica di colore grigio, tipica della zona.

### 41. Celleno

Uno dei tanti borghi fantasma presenti in Italia (il più famoso è Civita di Bagnoregio), sviluppato su di una roccia di tufo che va via via sgretolandosi, e abbandonato definitivamente a causa di epidemie, frane e terremoti. Il borgo antico è un intreccio di vicoli, con case in rovina, che salgono fino al Castello degli Orsini.

### 42. Gaeta

Il mare a Gaeta è limpido e pulito; la Gaeta Medioevale è una vera scoperta ed i sentieri di trekking che portano fino alla Montagna Spaccata sono solo alcuni dei motivi per cui vale la pena organizzare un viaggio/vacanza in questa splendida città costiera.

### 43. San Felice Circeo

Meno famosa di Sabaudia e con un mare forse un po' meno bello, San Felice Circeo ha un centro storico piccolo ma molto curato, che in alcuni tratti ricorda la Grecia. La piazza principale, con i locali con i tavoli all'aperto, il piccolo corso con affaccio sulla costa, il porto...il paese è l'ideale per chi vuole trascorrere una vacanza in assoluto relax!



#### 44. Isola del Liri

Forse l'unico paese in Italia con una cascata che scorre placidamente tra le vie del paese. Incredibile, vero? Eppure vi assicuro che è così!

#### 45. Greccio

E' il borgo dove si narra sia nato il Presepe. Inutile dirvi che visitarlo nel periodo di Natale è la scelta migliore, anche se Greccio, col suo santuario affacciato sui monti, il castello ed i sentieri che si inerpicano tra fitti boschi di querce ed elci, offre spunti ai visitatori in tutte le stagioni.

#### 46. Riserva Naturale Nazzano Tevere-Farfa

Da quando vivo a Roma ho "sostituito" il mare col più vicino Tevere: è lui la mia bussola, il riferimento di ogni mio spostamento. Quale gita migliore di una riserva nel punto in cui il Tevere si allarga fino a sembrare quasi un lago?

## Marche



#### 47. Cingoli

Soprannominato il Balcone delle Marche, Cingoli, completamente circondato da una cinta muraria quasi intatta, deve la sua fama alla sua posizione che consente al visitatore un affaccio panoramico molto profondo, con lo sguardo che spazia fino al Mar Adriatico ed al Monte Conero.

#### 48. Recanati

*Sempre caro mi fu quest'ermo colle, E questa siepe, che da tanta parte  
Dell'ultimo orizzonte il guardo esclude...*

*Così tra questa Immensità s'annega il pensier mio: E il naufragar m'è dolce in questo mare.*

La città natale di Leopardi, il luogo dove videro la luce le sue opere meravigliose; un borgo che vi sembrerà di conoscere grazie alle sue poesie...

#### 49. Gradara

Di Gradara è famoso il castello che vide nascere l'amore tra Paolo e Francesca, citati da Dante nella Divina Commedia, ma è tutta Gradara che merita una visita, un borgo fortificato con balconi fioriti, botteghe artigiane e una struttura medievale perfettamente conservata.

## 50. Parco del Conero

L'ho visto solo in foto e già lo amo, con i suoi sentieri di trekking a picco sul mare, la costa rocciosa, piccole baie di sabbia difficili da raggiungere ma per questo quasi incontaminate ed ancora più preziose. Sicuramente non è il posto migliore per una vacanza relax con i bimbi, ma lo diventerà quando saranno più grandi e potremo finalmente esplorare nuove località senza la preoccupazione di dover portare con noi bagagli infiniti e bimbi che non camminano ancora perfettamente. Il nostro primo incontro, immaginato e sognato in diverse occasioni, è solo rimandato nel tempo.

## 51. Sarnano

Immerso nelle montagne maceratesi, Sarnano ha la tipica forma del "castrum", ovvero quella di un borgo medioevale fortificato che si snoda in cerchi concentrici, ed è circondato da una ragnatela di sentieri immersi nella natura.

# Umbria



## 52. Deruta

Famosa per le sue ceramiche, Deruta è un piccolo borgo che domina la Valle del Tevere. Il centro storico è un susseguirsi di botteghe artigiane che espongono le loro opere tra i vicoli del paese. Durante il Medioevo era un castello fortificato, di cui rimangono oggi le tre porte, e la struttura viaria che porta fino a Piazza dei Consoli, centro nevralgico del borgo.

## 53. Spello

Vicoli fioriti stretti ed in salita, due torrioni ed una porta di ingresso al borgo antico, una cinta muraria tra le meglio conservate in Italia, Spello è un piccolo capolavoro che colpisce per i mille fiori colorati in evidenza sulla pietra ruvida con cui sono costruite strade, piazze e palazzi. E' famosa per le Infiorate che si svolgono ogni anno in occasione del Corpus Domini e che riempiono la città di meravigliosi tappeti floreali. Non molti sanno che è qui è possibile vedere opere del Perugino e del Pinturicchio.

## 54. Spoleto

È strano osservare una chiesa dall'alto verso il basso, ma è proprio quello che succede a Spoleto, dalle vie del centro storico, di stampo tipicamente medioevale, una scalinata in discesa vi condurrà al suo imponente Duomo.



## 55. La Scarzuola

Situata in provincia di Terni, la Scarzuola è un'opera unica nel suo genere: una abitazione privata (ma aperta al pubblico su prenotazione) nata per edificare una personale interpretazione di "città ideale" dell'architetto Tomaso Buzzì. Difficile descrivere la costruzione a parole, ma è secondo me tra le opere più "strane" presenti in Italia, insieme al Bosco di Bomarzo, nel Lazio (conosciuto anche come parco dei mostri per la presenza di gigantesche sculture simili a mostri), il Giardino dei Tarocchi, in Toscana (avete presenti le opere di Gaudì, dove vetro e ceramica si fondono in migliaia di pezzetti e colori?) e l'orientaleggiante Castello di Sammezzano, sempre in Toscana, purtroppo in stato di abbandono.

## 56. Orvieto

Fosse anche solo per il Duomo, Orvieto merita una visita; ma la città nasconde tantissime altre cose da fare/vedere: il Pozzo di San Patrizio, una città sotterranea, un quartiere medioevale, la necropoli etrusca... ed una cucina tipica, tutta di terra, da leccarsi i baffi!

## 57. Parco del Lago Trasimeno

Vista la mia passione per l'acqua non potevo non includere il Lago Trasimeno! Da visitare Isola Polvese e Isola Maggiore (più piccola della prima, nonostante il nome), magari grazie ad un tour in traghetto, ed i borghi che dominano il lago, in particolare Castiglione del Lago, Panicale, Passignano, Magione e San Feliciano... anche se l'elenco sarebbe davvero molto più lungo!

# Toscana



## 58. Prato

Di tutte le città che ho incluso nei 100 luoghi in Italia da non perdere, probabilmente Prato è tra le più sottovalutate. Eppure il centro storico è un trionfo di bellezza che culmina in Piazza del Duomo, su cui affaccia una Cattedrale romanica molto particolare (la facciata sembra divisa orizzontalmente a metà!); imperdibili anche il Castello, la passeggiata lungo il Fiume Bisenzio ed una sosta nella bottega di Antonio Mattei, per gustare i più famosi cantucci di tutta la Toscana!

## 59. Montemerano

Montemerano è l'immagine di un arco basso e largo che fa da finestra o, ancora meglio, da cornice, ad un quadro: una piazza in pietra, con case basse e asimmetricamente perfette, decorate da tantissime piante rampicanti. Forse il borgo si visiterà in poco più di mezz'ora, ma sarà un tempo speso più che bene.

## 60. Sovana

Borgo rinascimentale e medievale, Sovana sorge in un piccolo fondovalle circondata da colline, nel cuore dell'area del Tufo. Il centro storico lastricato, è talmente "luccicante" che sembra quasi un salottino privato e nei dintorni si trovano importanti resti etruschi.

## 61. Monteriggioni

Borgo fortificato, sorge sulla sommità di una collina coltivata a vigne ed olive. La cinta muraria fa apparire il paese, se visto dal basso della valle o dall'alto, come un ovale in muratura completamente circondato da vegetazione verde.

## 62. Pitigliano

Pitigliano sembra crescere sopra una roccia circondata dal nulla, dove la vita scorre lenta: le signore si fermano a chiacchierare tra i vicoli, in una immagine che sembra riportare indietro nel tempo; le piccole botteghe vendono buon vino e souvenir; il panorama sulla valle è maestoso. Il borgo, con evidenti tracce di origine etrusca, è oggi noto anche come "la piccola Gerusalemme" per la presenza di una vasta comunità ebraica che qui ha anche la sua Sinagoga ed un museo.

## 63. Montepulciano

Conoscete il Nobile Montepulciano docg? Ecco, nasce proprio nei vigneti che circondano questo borgo medievale, dove troverete numerose cantine disposte a farvi fare tour e assaggi delle loro prelibatezze. La visita non può che partire da Piazza Grande, su cui affacciano il Duomo, il Palazzo Comunale, Palazzo Tarugi e Palazzo Contucci.

## 64. Parco dell'Orecchiella

E' una riserva naturale protetta situata nella Garfagnana, in provincia di Lucca, che colpisce per i suoi vasti prati verdi, le distese di fiori ed un piccolo lago ai confini del bosco. Il centro visitatori ospita il Museo naturalistico e il museo dei rapaci.

# Emilia Romagna





## 65. Dozza

Dozza è un borgo medioevale dipinto, i cui vicoli sono decorati da murales di diverso stile, i cui bozzetti sono conservati all'interno delle Rocca Sforzesca, posta all'apice del paese, di cui sono visitabili gli appartamenti del piano nobile, il salone, i salottini e le camere da letto, la cucina, le prigioni, le stanze di tortura, i camminamenti sulle torri e, nei sotterranei, una speciale enoteca, con oltre 800 etichette di vino (anche in vendita).

## 66. Grazzano Visconti

Di Grazzano Visconti è "vero" solo l'antico castello (visitabile). Tutto il resto è stato ricostruito ed emula in maniera perfetta un antico borgo medioevale, una immersione completa in un'epoca lontana. E' spesso sede di rievocazioni in abito d'epoca oltre che di sagre ed altri eventi.

## 67. Vigoleno

Vigoleno è il suo castello in pietra, dalla torre alta posta al centro delle sue mura percorribili a piedi e dalle quali si gode un magnifico panorama sulla valle dello Stirone; il borgo si sviluppa intorno al castello, dove oggi è possibile anche soggiornare (una delle mie 100 cose da fare prima di morire!).

## 68. Monte Sole

Monte Sole è tristemente famosa per la strage di Marzabotto (dal maggiore dei comuni colpiti) o più correttamente eccidio di Monte Sole, un insieme di stragi compiute dalle truppe nazifasciste in Italia. E' un'area naturale protetta che si estende sul territorio compreso tra i fiumi Reno e Setta, ed ha la particolarità di contenere i resti di diverse chiese distrutte, oltre che una flora ed una fauna particolarmente varie.

# Friuli Venezia Giulia



## 69. Lago di Cornino

Il Lago di Cornino è un lago alpino di modeste dimensioni completamente chiuso, che si alimenta grazie alle falde acquifere sotterranee, il cui flusso è talmente costante da rendere limpide le sue acque e costante la temperatura (intorno ai 10 gradi). Il lago si trova all'interno di una riserva, particolarmente importante per un progetto di conservazione del grifone.

## 70. Sacile

Piccolo borgo, pieno di portici e attraversato da canali fioriti, ha un centro storico che sorge su due isolotti sul fiume Livenza, lungo le cui sponde si affacciano numerosi palazzi nobiliari del periodo veneziano: per questo motivo è spesso chiamata la Piccola Venezia o il Giardino della Serenissima.

## 71. Grado

Grado è una lingua di terra tra la laguna ed il mare, conosciuta come l'Isola d'Oro, nonostante in realtà sia collegata alla terraferma e non completamente circondata dalle acque. Famosa soprattutto per il bel mare, ha un centro storico di stampo veneziano, con piccoli vicoli che si snodano in un intricato labirinto, cortili pittoreschi su cui affacciano le case colorate dei pescatori, ed un notevole patrimonio storico, artistico e culturale.

## 72. Aquileia

Colonia romana di cui sono ben visibili i resti, Aquileia ha una meravigliosa basilica patriarcale, con pavimentazione mosaicata ed una cripta completamente affrescata, e numerosi resti archeologici di grande rilievo storico e artistico.

# Veneto



## 73. Asolo

Ho visitato Asolo in occasione di un blog tour tra diversi comuni della Pedemontana Trevigiana alla scoperta del Sentiero degli Ezzelini (ne abbiamo percorso un tratto in bicicletta), ed ho amato questo piccolo ed elegante borgo che, dal suo castello, offre una vista impareggiabile sul resto del paese e sulla valle, e tra sui



vicoli regala una passeggiata di qualche ora tra portici, piazze, palazzi eleganti, chiese e giardini molto curati.

## 74. Padova

Padova è famosa, è vero. Non è di certo un piccolo borgo. Ma i turisti spesso la ignorano, preferendo altre città venete. Io invece ci ho trascorso due giorni e ancora ricordo con stupore l'immenso Prato della Valle, una delle piazze più grandi che io abbia mai visto, e forse la più bella, data la presenza di un piccolo corso d'acqua (e sapete quanto io ami l'acqua!) su cui si specchiano statue e palazzi! Un colpo d'occhio, soprattutto col sole, davvero notevole. Inutile poi citarvi la Basilica di Sant'Antonio e la Cappella degli Scrovegni, con i meravigliosi affreschi di Giotto!

## 75. Malcesine

Una serie di case gialle e arancioni, sovrastate da una Torre, che affacciano direttamente sulle sponde del Lago di Garda, una striscia di sabbia bianca che degrada lentamente nell'acqua lacustre, una passeggiata panoramica lungo la costa e qualche barca ormeggiata al porticciolo. Una cena con vista sul lago e tantissimo relax tra i vicoli del borgo medioevale. Questa è Malcesine, nella mia immaginazione.

## 76. Borghetto sul Mincio

Ed ecco che dal lago si veleggia verso il fiume, e anche qui, a Borghetto sul Mincio, le poche case (gli antichi mulini, di cui sono ancora visibili le grandi ruote immerse nel fiume) si addossano al corso d'acqua in una immagine davvero particolare, con piccoli canali che scorrono tra le case e sotto di esse ed una passeggiata a pelo d'acqua.

# Trentino Alto Adige



## 77. Merano

Merano è famosa per i suoi mercatini di Natale, ma io l'ho visitata in una stagione che secondo me le regala qualcosa in più: l'autunno. I colori caldi delle foglie dei tantissimi alberi sui sentieri che partono dal paese e circondano il Fiume Passirio, rendono la piccola città del Tirolo un luogo davvero magico, dove natura e opera umana (il centro storico è una delizia) si fondono amabilmente in una guerra senza vincitore.

## 78. Curon Venosta

Una città, situata in una vallata verde in alta montagna, distrutta volontariamente per creare un bacino artificiale per la produzione di energia elettrica: l'antica Curon Venosta è ora sommersa dal Lago di Resia, da cui emerge, romanticamente, solo il campanile della vecchia chiesa.

## 79. Lago di Tovel

Meno famoso del Lago di Braies (che a vedere in foto sembra un posto bellissimo), il Lago di Tovel mi ha affascinato soprattutto per il bosco fitto che sembra voler circondare e proteggere le sue acque limpide. Nelle ore più calde della stagione estiva, il lago si tingeva di rosso, per la presenza di una particolare alga. Questo fenomeno ha incuriosito abitanti e turisti per secoli, dando vita ad una serie di leggende e di misteri, ma è completamente scomparso negli anni 80, a causa dell'assenza dei pascoli che creavano l'ecosistema adatto alla crescita e allo sviluppo delle alghe.

## 80. Canale di Tenno

Arroccato su un pendio a metà strada tra il Lago di Garda e le Alpi, Canale di Tenno è un piccolo borgo medioevale con vicoli stretti e lastricati, portici, cortili interni, ballatoi, sottopassi e case in pietra che sembrano appoggiarsi le une sulle altre per non crollare con lo scorrere del tempo.

## 81. Bressanone

E' la città più antica del Tirolo e vanta un connubio di diversi stili architettonici: un Duomo in stile barocco, con gli interni in marmo, un Chiostro romanico con affreschi medioevali, un Palazzo Vescovile che è oggi museo con opere rinascimentali e medievali, una Torre Bianca in stile gotico...

## 82. Corvara

Corvara, in Alta Badia, sembra il tipico paesaggio di montagna, con un borgo quasi completamente sommerso da montagne altissime e circondato da prati verdi meravigliosi: la cartolina perfetta di una vacanza in montagna, tra passeggiate panoramiche, escursioni, neve e buon cibo!

# Lombardia



## 83. Iseo

Un paese calmo e rilassato, con i tavolini all'aperto ed una passeggiata sul lungolago, un sentiero assolato e silenzioso che percorrere il filo dell'acqua, una montagna che si specchia vanitosa ed un cielo che al



tramonto crea un quadro di infinite tonalità di rosa, di rossi e di viola. Io ed il Lago di Iseo ci siamo conosciuti così.

## 84. Pavia

Ho un ricordo vago e sfuggente di una Pavia di circa 15 anni fa, un luogo umido e caldo, con un bellissimo ponte porticato, una piazza acciottolata curata ed elegante, una università che ha ospitato alcune tra le migliori menti italiane e la Certosa, prezioso gioiello del Rinascimento.

## 85. Monza

Capoluogo della Brianza, Monza è una città ordinata ed elegante, la cui visita culmina nel raggiungimento della Villa Reale, con il suo immenso parco. Imperdibile anche La Cappella degli Zavattari, all'interno del Duomo di Monza, il Palazzo dell'Arengario ed il Ponte dei Leoni sul fiume Lambro.

## 86. Bergamo

Di Bergamo è famosa, ma non troppo, Città Alta, con la sua Piazza Vecchia e i palazzi che vi si affacciano: il Palazzo della Ragione, con la sua scalinata ricolma di fiori colorati ed i suoi archi acuti che sembrano voler nascondere (o proteggere) le altre meraviglie della Piazza, la Cappella Colleoni, la Basilica di Santa Maria Maggiore ed la Cattedrale di Sant'Alessandro (ovvero il Duomo di Bergamo, di cui Sant'Alessandro è il patrono), su cui svetta alta la statua del Santo, visibile da diversi punti della città.

Anche la Città Bassa, che spesso è sottovalutata ha le sue piccole chicche. Palazzi splendidi, con decorazioni importanti, piazze porticate da non perdere, fontane, giardini e monumenti. Bellissimi il "sentierone" e la vicina via XX Settembre, una strada pedonale regina dello shopping bergamasco, la Torre dei caduti e Piazza Pontida (coi suoi locali dove gustare un appetitoso happy hour).

## 87. Sirmione

Sirmione è la perla del Lago di Garda, una sottile lingua di terra che sembra voler tagliare la sponda del lago, ed il castello dalle torri merlate che si affacciano sulle sue acque e ne delimitano, in modo davvero particolarissimo, una sua parte.

# Liguria



## 88. Sestri Levante

Mi sono innamorata di Sestri Levante da quando ho visto alcune foto in rete. Non ci avevo mai pensato, forse perché in quella zona si fa sempre riferimento alle splendide Cinque Terre, eppure le foto che ho visto della Baia del Silenzio di Sestri Levante non lasciano spazio a dubbi: ci devo andare!

## 89. Dolceacqua

Un ponte sul torrente Val Nervia e alle spalle un castello: Dolceacqua ha un nome bellissimo, ed una fama artistica importante, legata al passaggio di Monet che definì il ponte medioevale un "gioiello di leggerezza" e lo ritrasse in alcuni suoi dipinti.

## 90. Portofino

Portofino è un antico villaggio di pescatori con le case color pastello a picco sul porto ed un sentiero che dalla piazza principale collega la città ad una fortezza cinquecentesca. Nelle acque del mar Ligure che lambiscono la città è possibile vedere il Cristo degli Abissi, una statua bronzea posta a 17 metri di profondità.

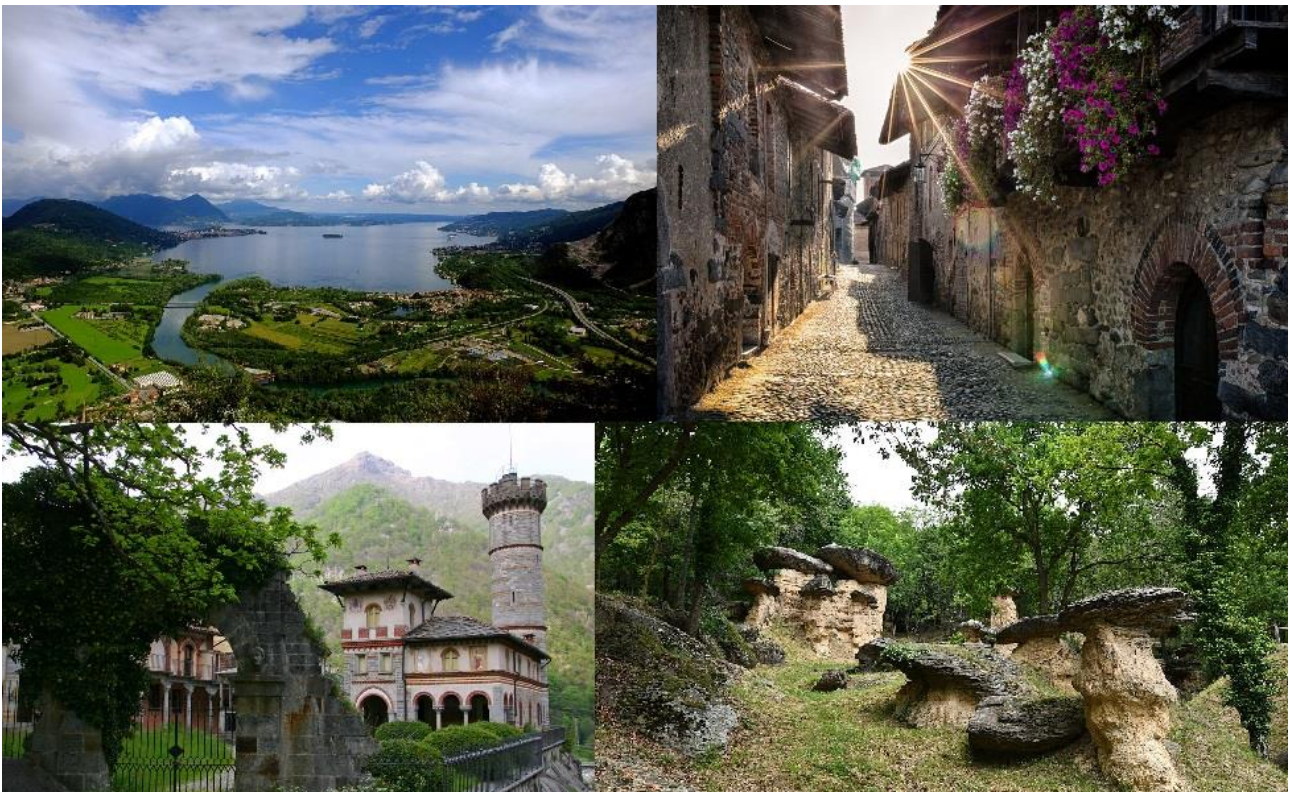
## 91. Bosco di Rezzo e Alpi Liguri

Liguria non solo mare, la Liguria che non ti aspetti. E' quella del Bosco di Rezzo (ed in generale della Alpi Liguri): una faggeta situata tra i 900 e i 1400 metri slm, un torrente ed un piccolo lago; tanti sentieri per passeggiare o fare trekking, tra vegetazione fitta e vallate verdi; orchidee, agrifogli, camosci e lupi.

## 92. Triora

Conosciuto anche come il Paese delle Streghe, Triora è un borgo medievale abbarbicato sulla parte terminale del monte Trono. All'interno del paese, dalla superficie molto vasta nonostante i pochissimi abitanti (circa 200) è possibile visitare palazzi antichi, chiese rurali e casolari, oltre che le antiche carceri del paese, una volta luogo di detenzione delle streghe, che sono ora sede del Museo Etnografico e della Stregoneria.

# Piemonte



## 93. Ricetto di Candelo

Il Ricetto è una struttura fortificata, situata nel paese di Candelo, dove venivano conservati i beni del signorotto locale e dove, in caso di attacchi, si rifugiavano i signori e la popolazione. Oggi è un piccolo



borgo, dalle vie acciottolate, dove il tempo sembra essersi fermato: una passeggiata al suo interno è una vera e propria camminata nella storia.

#### **94. Isole Borromee /Stresa**

Le Isole Borromee sono un arcipelago situato all'interno del Lago Maggiore e Stresa è il borgo che si trova di fronte al loro cospetto sulla terraferma. Impossibile non restare incantati dal panorama offerto da questi piccoli gioielli abbelliti da architetture e giardini di lusso. Il modo migliore per osservare le isole è fare una passeggiata sul lungomare di Stresa e da qui prendere un battello che vi porterà a fare il giro del lago.

#### **95. Rosazza**

Rosazza è conosciuto come il borgo più misterioso d'Italia: il personaggio di cui porta il nome, Federico Rosazza, e che fece costruire gran parte delle architetture del paese, castello compreso, era un noto massone ed il borgo ben presto divenne sede di incontri di massoneria e di rituali esoterici. I segni di questo suo passato sono ancora oggi evidenti nei palazzi del centro e nelle decorazioni del castello e rendono la visita al borgo particolarmente interessante e suggestiva.

#### **96. Ciciu del Villar**

Il Ciciu del Villar è una riserva naturale protetta con formazioni rocciose dalle forme stravaganti, simili a funghi, su cui sono state costruite diverse leggende (ad esempio si dice che siano soldati trasformati in pietra da San Costanzo, patrono di Villar). E' possibile effettuare escursioni e trekking tra queste rocce ed osservare le numerosi specie animali che popolano la zona.

## **Valle d'Aosta**



## **97. Castello di Fenis**

L'immagine del Castello di Fenis mi è capitata sotto gli occhi un numero infinito di volte tanto da farmi pensare ad un vero e proprio invito del destino a visitarlo (cosa che farei più volentieri). Si tratta di un maniero medioevale con una doppia cinta muraria merlata e numerose torri, scenografico ed imponente: una dimora di prestigio attualmente visitabile (anche gli interni sono in effetti degni di nota).

## **98. Chamois**

Chamois è l'immagine del tipico borgo valdostano, per quel che ho in mente io, immerso completamente nella natura, tra campi verdi d'estate e distese infinite di neve d'inverno, dove è possibile praticare sport, fare escursioni o anche semplicemente stare all'aria aperta. Tante casette basse che sembrano incastrate nei prati, con la base in pietra ed il piano superiore in legno, una funivia che porta fin su alla montagna, regno del camoscio, ed un piccolo lago dove fermarsi a fare un pic nic.

## **99. Bard**

Il borgo di Bard si riconosce dalla fortezza che domina il paese, situato in una gola della valle della Dora Baltea, nel punto in cui il fiume svolta rapidamente. Durante la passeggiata che dal borgo porta fino al forte incontrerete palazzi del XV e del XVI secolo, diverse chiese e vigneti terrazzati.

## **100. Cascate di Lillaz**

Composte da 3 salti rocciosi delle acque del torrente Urtier che terminano in un laghetto limpido, per una altezza complessiva di 150 metri, le Cascate di Lillaz hanno la particolarità di ghiacciarsi completamente durante l'inverno, formando una vera e propria scultura di ghiaccio.